

Chiara De Luca – da “Alfabeto dell’invisibile”

Descrizione

DE LUCA 02 DE LUCA 02 Chiara De Luca traduce da inglese, francese, tedesco, spagnolo e portoghese. Ha fondato e dirige *Kolibris*, casa editrice indipendente consacrata alla traduzione e diffusione della poesia straniera contemporanea. Ha pubblicato la pièce teatrale *Duetti* (Ozzano dell’Emilia, Perdisa) e i romanzi *La Collezionista* (Rimini, Fara, 2005) e *La mina (stra)vagante* (Ibid., 2006). In poesia sono stati pubblicati i poemetti *La notte salva* (2008) e *Il soffio del silenzio* (2009) e le raccolte di poesia *La corolla del ricordo* (Ferrara, Kolibris 2009, 2010) e *Animali prima del diluvio* (Ibid., 2010). Ha creato il sito <http://poetrytranslation.net>, dedicato alla traduzione poetica al bilinguismo e alla letteratura della migrazione e a sua firma sono traduzioni di una quarantina di raccolte poetiche.

Chiara De Luca

da ***Alfabeto dell’invisibile***

(inediti)

*

Parco Bassani, II

Il cielo cala nero in anticipo stasera
un velo sulla tentazione di volare

via da tutto quello che muore

– le piante in giardino, la memoria,
i libri sfaldati a forza di sfogliare,

amicizie promesse fuochi di parole
tutto inverte nella notte a breve –

Ho un cane per cuscino l’altro a lavare
le mani da invisibili avanzi di pane

tra onde d’erba e un’alba di temporale.

*

Tenevo i biglietti dei treni gli scontrini,
i depliant gli avanzi di carta dei panini,

per riporli al sicuro al ritorno da un viaggio,
o da un pellegrinaggio di precario.

Custodivo quella carta come l'ossessione
del foglio bianco aperto da riempire

di volti e racconti incrociati nell'andare.

Ma il tempo ha spento la carta sul fondo
di un grande cassetto a casa di mia madre.

Restano toponimi e orari ferroviari, date,
prezzi e schemi di percorsi extraurbani,

solo nella mente ricongiungo i punti
per ritracciare sagome e sembianze,

echi di storie derelitte e disperse.

*

a mio padre

I gabbiani oggi orfani del sole
piangono di fame sul litorale,
le onde hanno spazzato i resti del banchetto
in questo loro strenuo mietere e ridare.

Adesso io ricordo te come un gigante
che in braccio mi portava lievemente
"dove non si tocca" per lanciarmi
in volo e riacciuffarmi appena prima
che cadessi in acqua per salvarmi

Chiara De Luca traduce da inglese, francese, tedesco, spagnolo e portoghese. Ha fondato e dirige *Kolibris*, casa editrice indipendente consacrata alla traduzione e diffusione della poesia straniera contemporanea. Ha pubblicato la pièce teatrale *Duetti* (Ozzano dell'Emilia, Perdisa) e i romanzi *La Collezionista*

(Rimini, Fara, 2005) e *La mina (stra)vagante* (Ibid., 2006). In poesia sono stati pubblicati i poemetti *La notte salva* (2008) e *Il soffio del silenzio* (2009) e le raccolte di poesia *La corolla del ricordo* (Ferrara, Kolibris 2009, 2010) e *Animali prima del diluvio* (Ibid., 2010). Ha creato il sito <http://poetrytranslation.net>. dedicato alla traduzione poetica al bilinguismo e alla letteratura della migrazione e a sua firma sono traduzioni di una quarantina di raccolte poetiche. Le poesie qui proposte saranno incluse nella raccolta omonima in uscita per Samuele Editore. Per Atelier ha tradotto poesie di

- [Steffen Mensching](#)
- [Conceição Lima](#)

Fotografia di proprietà dell'autrice

Categoria

1. Senza categoria

Data di creazione

Marzo 27, 2015

Autore

root_c5hq7joi